

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3196 del 30/05/2025
Oggetto	PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE AD USO CANTIERIZZAZIONE E GUADO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL PONTE SUL FIUME RENO E ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE E POLIZZA FIDEIUSSORIA COMUNE: CASALECCHIO DI RENO (BO) CORSO D'ACQUA: FIUME RENO 6 ALVEO E ENTRAMBE LE SPONDE TITOLARE: FEA S.R.L. CODICE PRATICA N. BO22T0036/25RC
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3329 del 30/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno trenta MAGGIO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE AD USO CANTIERIZZAZIONE E GUADO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL PONTE SUL FIUME RENO E ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE E POLIZZA FIDEIUSSORIA

COMUNE: CASALECCHIO DI RENO (BO)

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO - ALVEO E ENTRAMBE LE SPONDE

TITOLARE: FEA S.R.L.

CODICE PRATICA N. BO22T0036/25RC

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEL POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE E SUOLI

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la

denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 103/2024 che conferisce l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Leonardo Palumbo;

- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 che con decorrenza dal 01/06/2024 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli Incarichi di Funzione, con particolare riferimento al Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli con delega alla firma degli atti a rilevanza amministrativa;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la **L.R. n.7/2004**, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con le **D.G.R. n. 2363/2016 e 714/2022** sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'**Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Viste le D.G.R. n. 1237/2016 e n. 1602/2016 in merito alle Disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico;

Vista la comunicazione pervenuta in data 19/02/2025, e assunta agli atti con protocollo n. PG/2025/37521 del 26/02/2025 e comunicazione integrativa assunta ai Prot. n. PG/2025/58967 e n. PG/2025/59053 entrambi del 28/03/2025 (Procedimento **BO22T0036/25RC**), effettuate dalla Ditta **FEA S.r.l.** C.F. 02764870362, con sede legale a Castelfranco Emilia (Mo) - Loc. Manzolino, Via Manzolino Est n. 14, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore** con cui viene dichiarata la volontà di **rinuncia** per cessata occupazione delle aree demaniali perché il cantiere è terminato il 28/12/2022 e ripristino dei luoghi, di cui alla *Concessione di Occupazione Temporanea di area demaniale ad uso cantierizzazione e guado per l'esecuzione di lavori di consolidamento del Ponte sul Fiume Reno, in Comune di Casalecchio di Reno (Bo)*, rilasciata con la Determinazione del Dirigente n. **311 del 23/01/2023**, e con cui viene richiesta:

- la restituzione del deposito cauzionale versato,
- lo svincolo della polizza fidejussoria stipulata a garanzia del completo rispetto delle prescrizioni, della buona esecuzione delle opere e del ripristino dei luoghi;

Richiamata la Determinazione del Dirigente n. **311 del 23/01/2023 di rinnovo fino al 31/03/2023, della concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso area di cantiere, e guado** in Comune di Casalecchio di Reno, lungo il Corso d'acqua **Fiume Reno** in alveo e entrambe le sponde, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Casalecchio di Reno (Bo) al **Foglio 5 Mapp. 2210 parte e antistante** e al **Foglio 5 antistante Mapp. 2204 - 2206**, in alveo e area demaniale per un'occupazione con:

- **pista di cantiere** per una lunghezza di **mt. 265,00**;
- **rampa di cantiere** per una lunghezza di **mt. 40,00**;
- **area di cantiere** (occupata dai mezzi) di **mq. 290,00**;
- **ponteggio** per uno sviluppo complessivo di circa **374,00 mq.**, già rilasciata con Determinazione del Dirigente n. **3342 del 01/07/2022**;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "opere di cantierizzazione"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che, la concessione è parzialmente ubicata a margine del Sistema regionale delle aree protette, e rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191, poiché **ricade a margine dell'area protetta regionale SIC-ZPS IT4050029** denominata **"Boschi di San Luca e Destra Reno"**;

Preso atto dell'autocertificazione comprensiva di documentazione fotografica e della relazione a firma di tecnico abilitato, trasmessa dalla Ditta e assunta al Prot. PG/2025/37521 del 26/02/2025 e comunicazione integrativa assunta ai Prot. n. PG/2025/58967 e n. PG/2025/59053 entrambi del 28/03/2025 di ottemperanza delle prescrizioni di concessione, di rimozione delle opere di occupazione demaniale e di corretto ripristino dei luoghi, comunicata

all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con Prot. n. PG/2025/62317 del 02/04/2025, per le eventuali verifiche di competenza, ai sensi del R.D. 523/1904 così come disciplinato dalla D.G.R. 714/2022;

Considerato che la Ditta **FEA S.r.l.** a garanzia della concessione (Procedimento B022T0036) ha:

- versato in data 18/05/2022 **€ 1.801,52**, quale deposito cauzionale a favore di "Regione Emilia Romagna", ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;
- ha stipulato Polizza Fideiussoria per un importo di € 30.000, n. **1885257** Elba Assicurazioni S.p.a., a favore di "Regione Emilia-Romagna - Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile C.F. 91278030373";

Verificato che il concessionario è in regola con il pagamento degli oneri di concessione avendo corrisposto i canoni fino all'annualità 2023;

Ritenuto che il concessionario abbia ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione;

Ritenuto pertanto che l'Amministrazione debba disporre:

- la presa d'atto della rinuncia alla concessione rilasciata alla Ditta **FEA S.r.l.**;
- svincolare il deposito cauzionale a favore di **FEA S.r.l.**;
- svincolare la polizza fideiussoria n. **1885257** Elba Assicurazioni S.p.a.

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di prendere atto della rinuncia della Ditta FEA S.r.l. C.F. 02764870362, con sede legale a Castelfranco Emilia (Mo) - Loc. Manzolino, Via Manzolino Est n. 14, **alla concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso area di cantiere, e guado** in Comune di Casalecchio di Reno, lungo il Corso d'acqua **Fiume Reno** in alveo e entrambe le sponde, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Casalecchio di Reno (Bo) al **Foglio 5 Mapp. 2210 parte e antistante** e al **Foglio 5 antistante Mapp. 2204 - 2206**, in alveo e area demaniale per un'occupazione con:

- **pista di cantiere** per una lunghezza di **mt. 265,00;**
- **rampa di cantiere** per una lunghezza di **mt. 40,00;**
- **area di cantiere** (occupata dai mezzi) di **mq. 290,00;**
- **ponteggio** per uno sviluppo complessivo di circa **374,00 mq.**, già rilasciata con Determinazione del Dirigente **n. 3342 del 01/07/2022, e rinnovata con** Determinazione del Dirigente **n. 311 del 23/01/2023 fino al 31/03/2023;**

2) di dare atto dell'autocertificazione comprensiva di documentazione fotografica e della relazione a firma di tecnico abilitato, trasmessa dalla Ditta e assunta al prot. PG/2025/37521 del 26/02/2025 e comunicazione integrativa assunta ai Prot. n. PG/2025/58967 e n. PG/2025/59053 entrambi del 28/03/2025 di ottemperanza delle prescrizioni di concessione, di rimozione delle opere di occupazione demaniale e di corretto ripristino dei luoghi;

3) di stabilire che il deposito cauzionale e la polizza Fideiussoria possono essere svincolate a favore della Ditta **FEA S.r.l.** C.F. 02764870362, in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;

4) di notificare il presente provvedimento al richiedente e di inviarne copia:

- all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile,
- all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Orientale,

- al Settore Affari generali, giuridici e sistemi informativi infrastrutture, ambiente e territorio - Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente per gli adempimenti connessi alla gestione contabile di **restituzione** a favore di **FEA S.r.l.** dell'importo di **€ 1.801,52** versato mediante Bonifico Bancario in data 18/05/2022 a favore di "Regione Emilia-Romagna" a titolo di **deposito cauzionale** della concessione demaniale BO22T0036, e lo **svincolo della polizza fideiussoria n. 1885257** per un importo di **€ 30.000 stipulata** a favore di "Regione Emilia-Romagna - Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile C.F. 91278030373" in riferimento alla concessione demaniale BO22T0036,
per gli adempimenti di competenza;

5) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

6) di dare atto che il responsabile del procedimento il Dott. Stefano Palumbo, collaboratore del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli, ai sensi della DET-2025-1 del 03/01/2025;

7) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

per Ubaldo Cibin
firma IL RESPONSABILE DI STRUTTURA
Leonardo Palumbo

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.